



# Salento da visitare

## MARE ADRIATICO

## MARE IONIO

**BAIA DI GALLIPOLI**  
Camping Village

**COSTA CONSIGLIATA IN BASE AL VENTO**  
— Tramontana  
— Grecale  
— Levante  
— Scirocco  
**COSTA SABBIOSA**  
— COSTA ROCCIOSA  
**LINEA FERROVIA SUD EST**  
— VIA FRANCIGENA

**LEGENDA:**  
■ TORRE  
■ CASTELLO  
Ⓜ OSPEDALE  
⚓ PORTO TURISTICO  
⚓ PORTO MERCANTILE  
⚓ TRAGHETTO  
⚓ STAZIONE FERROVIARIA  
✈ AEROPORTO  
🌳 PARCO NATURALE  
🏛 MUSEO  
🏛 AREA ARCHEOLOGICA  
📍 LOCALITÀ CONSIGLIATE

© Il Salentino Editore

### GALLIPOLI

Il centro storico è un'isola chiusa da mura e collegata alla parte nuova della città da un ponte seicentesco. Testimonianza del passato sono: la Fontana antica (secondo alcuni Greca), il Castello Angioino - Aragonese con il Rivellino, il Duomo con 700 mq di tele, le Chiese, i Palazzi e le Case a corte (caratteristica dell'edilizia domestica con varietà di tipologie). Frantoio Ipogeo con strutture originali dal XV al XVIII sec.

### S.S. ARADEO - CUTROFIANO

Parco dei Fossili primo esempio in Italia di recupero di una ex cava (12 ettari) con circa 8.000 alberi di specie varie e con conchiglie perfettamente conservate, incastonate su alcune pareti di argilla. Appartengono al Pleistocene, quando, un milione d'anni fa il Salento era un mare.  
**Info tel. +39 0836 542880.**

### CASTRO

Il Borgo Medievale comprende la Cattedrale romanica del 1171, i Palazzi signorili, il Castello Aragonese, la cinta muraria medievale, le mura messapiche. Lungo la costa le **Grotte Romanelli e Zinzulusa**. Nella prima visibili ritrovamenti paleolitici; nella seconda stalattiti, stalagmiti, pipistrelli e un laghetto nel quale vive un pesciolino ultimo esemplare di una fauna vissuta duecentomila anni fa.  
**Biglietteria grotte tel. +39 0836 943812.**

# BAIA DI GALLIPOLI

## Camping Village

### CAVALLINO

Parco Archeologico uno dei primi esempi nel Salento di Museo diffuso storico - ambientale. L'area archeologica, di circa dieci ettari di estensione, è collegata con il Palazzo Baronale e il Convento dei Domenicani.  
Info tel. +39 333 4253408.

### CENTRI DEL BAROCCO

**Lecce:** in Piazza Duomo Cattedrale con il campanile, Episcopio, Seminario, Chiesa di S. Irene. In Piazza S.Oronzo Colonna con statua del Santo, Sedile Cappella di S. Marco, Chiesa di S.M. delle Grazie, Chiesa di S. Croce e Palazzo dei Celestini.  
**Casarano:** interessanti altari barocchi nella Cattedrale.  
**Galatina:** forte presenza di Palazzi settecenteschi.  
**Galatone:** Santuario del Crocifisso Della Pietà, Chiesa dei Domenicani.  
**Gallipoli:** parte superiore della facciata del Duomo, Chiesa di Santa Teresa.  
**Maglie:** Chiesa delle Grazie, Palazzo Capace.  
**Nardò:** Chiesa di S. Giuseppe, Complesso conventuale dei Domenicani, Facciata Cattedrale.  
**Parabita:** Chiesa di S. Giovanni Battista, Complesso dei Domenicani.  
**Tricase:** monumenti barocchi che si trovano nella piazza principale.

### GALATINA

**La Chiesa di S. Caterina** rappresenta uno dei rari esempi di stile gotico nel Salento. **La chiesetta di San Paolo** è nota perché, ogni anno, si riuniscono "i tarantati"; il tarantismo è un fenomeno tra isterismo e antichi rituali di origine magica.

### FRA GIUGGIANELLO E MINERVINO

Il **Menhir** "lu furticiddu te la vecchia" (il sasso della vecchia). Letteralmente il furticiddu è l'anello discoidale che, dal fuso dell'arcolaio, blocca la fibra filata (secondo una leggenda una vecchia strega filava in questa parte del Salento). I menhir, lunghi parallelepipedi monolitici conficcati nella roccia, segnavano confini o forse misuravano il tempo.

### GRECIA SALENTINA

Martano, Corigliano d'Otranto, Soleto, Sternatia, Martignano, Castrignano dei Greci, Melpignano, Calimera, Zollino. Qui sono profonde le radici della civiltà ellenica, **si parla ancora il griko** e le case a corte sono una caratteristica dell'edilizia domestica con larga varietà di tipologie.

### LEUCA

Estremo lembo d'Italia tra Punta Ristola e Punta Meliso con il Santuario dedicato a S. Maria "De Finibus Terrae", antico tempio pagano. In questo tratto della costa Salentina ci sono bellissime grotte come quella del "Diavolo" alla quale si accede attraverso un grosso buco; in altre in barca dal mare.

### MARTANO, ZOLLINO, PRESICCE E RUFFANO

Interessante zona di specchie forse tumuli funerari o luoghi di avvistamento di epoca medievale.

### FRA MINERVINO E GIURDIGNANO

Zona con forte concentrazione di "**Dolmen**", testimonianza dell'età del Bronzo; sono costituiti da un lastrone di pietra che poggia orizzontalmente su pietre sovrapposte a mo' di pilastri. Fuori Minervino, sulla strada per Uggiano La Chiesa, si trova il "Dolmen Scusi" primo ad essere scoperto in Puglia, cosiddetto perché usato come nascondiglio: Scusi, da "scudere" vuol dire nascondere.

### OTRANTO

**La Cattedrale** eretta per volontà di Ruggero il Normanno ha il pavimento di circa 600 mq in tessere policrome. Lo stile è romanico, il tema risale a fonti bibliche: i tre alberi allegorici delle navate raccontano tutta la storia della vita dell'uomo. Fu concepita da un sacerdote locale di nome Pantaleone ed eseguita nella seconda metà del sec. XII. **Cappella dei martiri (nella Cattedrale)** sette teche racchiudono i resti degli 800 Otrantini massacrati dai Turchi.

### PATU'

**"La Centopietre"** nella piana di Campo Re, è una singolare costruzione composta da cento grossi blocchi tufacei che circonda la cruenta battaglia dell'877 tra Crociati e Cristiani. Sorta come monumento funebre fu trasformata tra il XII e il XIV Sec. in **temenos** cristiano. Di fronte alla Centopietre, la Chiesa di S. Giovanni Battista in stile romanico-bizantino.

### FRA SAN CATALDO E TORRE SPECCHIA RUGGERI

A Sud di Lecce, fra San Cataldo e Torre Specchia Ruggeri, **l'Oasi Naturale Le Cesine**, riconosciuta "zona umida di valore internazionale" e gestita dal WWF. E' una tra le più interessanti riserve esistenti in Italia, patrimonio di inestimabile valore con le sue dune, gli stagni, la macchia mediterranea e ogni tipo di uccello. Info tel. +39 0832 392300.

### SANTA CESAREA

Cittadina a 25 metri sul mare su un ripiano della scogliera che si affaccia sul Canale d'Otranto. **Le Terme:** quattro sono le grotte naturali in cui sorgono le sorgenti di acque sulfuree, le cui proprietà terapeutiche erano riconosciute già al tempo di Aristotele.  
**Info tel. +39 0836 944314.** Allo sviluppo di Santa Cesarea come stazione termale è legata la fondazione di Palazzo Sticchi, grande costruzione a picco sul mare di stile moresco, risalente al 1874.

### TAURISANO

Qui si trova "**Silva**" **la più grande specchia del mondo.**

### TRICASE

La "**Quercia Vallonea**" dolmen vivente di 700 anni, copre un'area di quasi 700 mq.

### UGENTO

Il centro storico annovera tra i suoi monumenti il **Palazzo Vescovile** con tracce del 500, **la Cattedrale** edificata nel 1700 sulle rovine di quella antica, il **Castello** del XIV Sec., **la Cripta del Crocifisso**, con affreschi bizantini.

# Salento tra fede e folklore

**CALIMERA** - La luce è la vera protagonista di questa piccola ma suggestiva festa che si svolge il **21 Giugno**. Grandi e piccini si cimentano nella costruzione dei lampioni, dalle svariate e bellissime forme, che vengono appesi nelle viuzze del centro storico e illuminati all'interno.

**SCORRANO** - E' un vero tripudio di luci e colori la festa di Santa Domenica (dal **5 al 7 luglio**). Già perché sono le luminarie ad essere di casa a Scorrano. Da qui, infatti, partono questi singolari artisti-artigiani della luce che con le loro creazioni hanno conquistato il mondo. Ed è naturale che per la patrona del proprio paese si debba riservare il meglio. Peculiarità degli addobbi salentini sono le gallerie, sontuose, lunghissime, maestose che fanno sentire un re chiunque le attraversi.

**GALLIPOLI** - Santa Cristina non è solo la protettrice dei pescatori ma di tutta la città che per tre giorni (**dal 23 luglio al 25 luglio**) le tributa una festa per ringraziarla di aver fatto cessare l'epidemia del colera nel 1867. In questi tre giorni la città si veste a festa, le bande suonano dal mattino allietando le stradine della città vecchia, la processione con la statua in cartapesta della Santa percorre le vie principali, ma lo spettacolo più atteso è il tradizionale gioco della "cuccagna a mare". Da non perdere lo spettacolo dei fuochi pirotecnici a mezzanotte dell'ultimo giorno di festa.

**CASTRO** - Dalla devozione dei pescatori di Castro, ecco una festa fra le più sentite con un momento imperdibile: il grande spettacolo pirotecnico, con i fuochi d'artificio che esplodono e si specchiano nell'acqua verde dell'incantevole mare della baia di Castro. La festa per la Madonna del Rosario di Pompei (**12 agosto**), nasce nel 1896 da un evento miracoloso che bloccò la furia del mare facendo rientrare i pescatori nel minuscolo porticciolo di Castro. Da allora si ebbe la tradizione della messa al porticciolo, su una barca, seguita dall'altrettanto suggestiva processione in mare. Al rientro della processione in porto (intorno alle 22) i fuochi d'artificio.

**MONTESARDO (Alessano)** - Ha un nome bizzarro la sagra "de la pasta fatt'a casa e de lu porcu Pri-pri", che deriva dall'antica usanza di allevare un maiale nella piazza del paese e sacrificarlo, ben cotto, nell'occasione di una festa. Questa sagra si distingue per la genuinità degli ingredienti e l'incredibile varietà dei piatti. La sagra si svolge nella **prima decade di agosto**.

**CANNOLE** - La "municheddha" è un costoso e carissimo mollusco (1 kg arriva a costare tra i 20 e i 25 euro), un particolare tipo di lumaca che i salentini amano mangiare soffritta, aromatizzata con l'alloro, al sugo e soprattutto alla brace. A Cannole, piccolo centro a pochi chilometri da Otranto, per quattro giorni (nella settimana che precede il 15 agosto) si svolge la "Festa della municeddha".

**GIULIANO (Castrignano del Capo)** - In questo piccolo borgo si celebra, il **13 agosto**, con la "Sagra dei sapori antichi" la più autentica tradizione gastronomica salentina. La sagra propone ai suoi visitatori pietanze veramente particolari come le "pittule" con i fiori di zucca, i prelibati "municeddhi" (le costosissime lumache), le "zavirne" (una particolare verdura selvatica), sfornati di verdure e legumi e altro ancora, ma l'orgoglio degli appassionati è senza dubbio lo stand dei dolci: 40 metri di dolcezza tutta salentina. Delizioso il centro storico del paese.

**MARITTIMA (Diso)** - "La festa della fica" si svolge il **16 agosto**. La sagra si svolge intorno ad un vecchio albero di "Fica maranciana" dove vengono offerti gratuitamente fichi raccolti all'alba, ma anche diverse specialità a base di fichi come le confetture, i dolci e i caratteristici fichi secchi con la mandorla tostata all'interno. La sagra è l'occasione per assaggiare i migliori fichi del Salento (circa 60 varietà distribuite su un territorio che va da Latiano a Leuca).

**TORRE PADULI (Ruffano)** - La festa di S.Rocco, nella notte a cavallo tra il **15 e il 16 agosto**, è una delle feste più suggestive di tutto il Salento, l'occasione per conoscere da vicino la pizzica ballata al solo ritmo del tamburello e l'emozionante "danza delle spade". Quando al tramonto del 15 agosto, le porte del Santuario si chiudono, si odono i primi colpi di tamburello; è l'inizio della notte più lunga dell'estate salentina che terminerà con le sue prime luci dell'alba. Se si vuol partecipare a questa festa, è consigliabile recarsi nelle prime ore del pomeriggio.

**LECCE (la festa di Sant'Oronzo)** - E' la più "paesana" delle feste patronali della provincia di Lecce. La festa dedicata al patrono si svolge per tre giorni (**dal 24 al 26 agosto**) e tradizionalmente segna il ritorno in città dei leccesi dopo le lunghe vacanze. Le vie del centro si riempiono fino all'inverosimile di persone che passeggiano tra le centinaia di bancarelle intorno alla villa comunale.

**CARPIGNANO SALENTINO** - La "Festa te lu mieru" è la madre di tutte le sagre (ogni anno il **primo fine settimana di settembre per tre-quattro giorni**). Non solo vino rosso a volontà, ma anche piatti tipici e montagne di "lacciù" (le coste di sedano che i salentini amano intingere nel vino). La festa dura tutta la notte.